

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 01 UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO IN CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1 CON PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE DA ASSEGNARE ALL'AREA TRIBUTI E RISORSE UMANE RETTIFICATO E INTEGRATO CON LA RISERVA DI CUI AGLI ARTT. 678 E 1014 DEL D.LGS. 66/2010 IN FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE E CONTESTUALE RIAPERTURA DEI TERMINI IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE N. 104 DEL 22/01/2019.

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane e Tributi

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 28/02/2018 recante la programmazione triennale del fabbisogno di personale integrata dalla Deliberazione di Giunta Municipale n.156 del 29/08/2018 recante "l'aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 a seguito di nuova analisi del fabbisogno secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo emanate ai sensi del d.lgs 165/2201" con la quale sono state definite le esigenze assunzionali ed è stato approvato il piano occupazionale 2018, che prevede, tra l'altro, la copertura di n. 1 posto di ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE cat. D, posizione economica D1 a tempo pieno e indeterminato;

Preso atto che con la medesima deliberazione la Responsabile dell'Area Risorse Umane veniva autorizzata ad attivare i procedimenti necessari alla esecuzione degli stessi;

Dato atto che è stata esperita la procedura prevista dall'art. 34 del d.lgs. 165/2001 che ha dato esito negativo;

Dato atto altresì che si è regolarmente conclusa, entro la data di scadenza, senza che pervenissero domande utili, la procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visti:

- L'art. 35 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Il d.lgs. 75/2017;
- Il vigente Regolamento dei concorsi delle selezioni e delle procedure, del Comune di Mesagne;
- Il CCNL Comparto Autonomie locali del 21.05.2018;

In esecuzione della propria determinazione n. 2398 del 27.12.2018 da intendersi qui integralmente riportata quanto alle premesse e al dispositivo e ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento dei concorsi delle selezioni e delle procedure, del Comune di Mesagne;

In esecuzione altresì della propria determinazione n. 104 del 22/01/19, con la quale si è proceduto alla rettifica del bando indetto con determinazione n. 2388 del 20/12/18 e alla contestuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione di n. 01 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato in categoria D posizione economica D1 con profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile da assegnare all'Area Tributi e Risorse Umane e previsione della riserva di cui agli artt. 678 e 1014 del d.lgs. 66/2010 in favore dei volontari delle forze armate e contestuale riapertura dei termini.

RENDE NOTO

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

A rettifica del bando in oggetto, già in pubblicazione nella G.U. n. 5 del 18/01/2019 , ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle Forze armate che abbia completato senza demerito la ferma contratta, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente bando e giudicato idoneo al termine del concorso.

La riserva riguarda in particolare:

- i volontari in ferma prefissata di 1 anno (VFP1);
- i volontari in ferma prefissata di 4 anni (VFP4);
- i volontari in ferma breve triennale (VFB);
- gli Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Coloro che intendono avvalersi della riserva dei posti di cui in premessa, devono farne specifica richiesta nella domanda di ammissione.

Nel caso in cui sia stata già trasmessa la domanda di partecipazione e si intende avvalersi della riserva e' necessario provvedere, nel nuovo termine previsto, all'integrazione della stessa o alla presentazione di una nuova domanda che sostituirà la precedente già trasmessa.

Nel caso in cui nulla in merito venga dichiarato negli ulteriori termini concessi con la riapertura non se ne potrà in alcun modo tener conto.

Le domande pervenute prima della pubblicazione della presente rettifica sono comunque ritenute valide.

Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alle categorie oggetto di riserva il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Sono contestualmente prorogati i termini di presentazione delle domande del concorso pubblico per esami al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di rettifica nella Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

In caso di parità di punteggio, sono applicati i titoli di preferenza previsti dalle disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizione che siano dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 1

Esigenze assunzionali e trattamento economico

Le esigenze assunzionali sono definite dal piano occupazionale 2018 e dalla programmazione triennale 2018/2020 riportata nella deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 28/02/2018, integrata dalla Deliberazione di Giunta Municipale n.156 del 29/08/2018 recante "l'aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 a seguito di nuova analisi del fabbisogno secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo emanate ai sensi del d.lgs 165/2001".

Al personale assunto in esito al presente Bando verrà applicato il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dalla normativa vigente e dal CCNL del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Regioni ed Autonomie Locali per la categoria D,

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

posizione economica D1, profilo professionale ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE.

Tale trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di Legge.

All'assunto saranno applicate le disposizioni normative previste dal vigente C.C.N.L., dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti in materia di rapporto di lavoro nel pubblico impiego.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

1. Essere cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare al presente concorso pubblico i candidati privi della cittadinanza italiana in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del DLgs 30/3/2001 n. 165. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione al concorso dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. godimento dei diritti civili e politici con indicazione del Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o alla cancellazione delle liste medesime;
3. avere età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
4. non avere subito condanne penali e non essere soggetti a procedimenti penali per i quali le disposizioni di legge impediscano la costituzione di un rapporto di pubblico impiego;
5. non essere mai stati destituiti, licenziati o dispensati da un pubblico impiego presso una Pubblica amministrazione per motivi disciplinari ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. D) DPR 10.01.1957 n. 3 e ss.mm.ii;
6. non essere stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure tali che escludano, secondo la normativa vigente, dalla nomina degli impieghi presso la P.A.;
7. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (limitatamente ai concorrenti di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
8. avere idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale di cui al presente bando;
9. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio di cui al DM n. 270/2004: **LMG/01 giurisprudenza** ed equiparati; **LM /56 scienze dell'economia** ed equiparati; **LM 77 scienze economico aziendali** ed equiparati, **LM 62 scienze della politica** ed equiparati, **LM 16 Finanza** ed equiparati, **LM 63 scienze delle pubbliche amministrazioni** ed equiparati, **LM 82 scienze statistiche** ed equiparati. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di avere avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – UORCC.PA – Servizio Reclutamento – corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma – mail sofam@funzionepubblica.it - È possibile scaricare on line dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento. Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, **pena l'esclusione**, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

Tutti i requisiti prescritti nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La falsità delle dichiarazioni rese al fine dell'ammissione al concorso comporterà la decadenza dell'interessato dall'assunzione che fosse eventualmente disposta.

In caso di situazione di incertezza sui requisiti di ammissione, nell'interesse generale al celere svolgimento delle prove, viene disposta l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che deve intervenire in ogni caso, prima della formulazione della graduatoria definitiva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dal presente provvedimento.

Art. 3

Presentazione della domanda - Termine e modalità

La domanda di partecipazione al concorso di cui in oggetto, redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando, il cui modulo è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Mesagne, dovrà essere **INVIATA entro il termine perentorio di giorni TRENTA dalla data di pubblicazione dell'avviso di rettifica del concorso sulla G.U- 4^ Serie speciale – Concorsi ed Esami**, al Comune di Mesagne con le seguenti modalità:

1) **tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)** di titolarità personale dell'istante all'indirizzo: **risorseumane@pec.comune.mesagne.br.it**. **L'invio a mezzo di Posta Elettronica Certificata è consentito solo ai titolari di indirizzo PEC. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.** Pertanto eventuali e-mail trasmesse tramite l'utilizzo di PEC appartenenti a soggetti diversi dall'istante non saranno accettate. In ogni caso non saranno ritenute valide le istanze e la relativa documentazione a corredo trasmesse da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzate alla casella di posta elettronica certificata su indicata. Non saranno altresì accettate le domande, ancorché inviate attraverso PEC, inoltrate ad indirizzi di posta elettronica del Comune di Mesagne diversi dalla casella di posta certificata del Comune di Mesagne come sopra specificata.

La PEC dovrà contenere nell'oggetto la seguente dicitura: *“Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile Cat. DI”*.

Si precisa che l'invio della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire in un unico file in formato PDF. A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare:

- sottoscrizione della domanda con firma digitale del candidato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione.

2) **tramite Raccomandata con avviso di ricevimento**, indirizzata al Comune di Mesagne – – Area Risorse Umane - Via Roma n. 2 – C.A.P. 72023 – Mesagne (BR). La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. La domanda dovrà essere inviata in busta chiusa con l'indicazione sul retro della busta contenente la domanda di ammissione del nome, cognome e indirizzo del candidato nonché con

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

l'indicazione della seguente dicitura: “*Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile Cat. DI*”.

Il recapito della domanda resta pertanto ad esclusivo carico ed a rischio del mittente, rimanendo esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo la domanda non pervenga all'indirizzo di destinazione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo o non lavorativo (sabato), è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo immediatamente successivo. Nel caso in cui il termine di trasmissione cada in giorno in cui si abbia irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali, lo stesso deve intendersi il primo giorno di regolare ripresa del funzionamento degli uffici postali. In tali evenienze, il concorrente allega alla domanda apposita attestazione rilasciata dalla Direzione dell'ufficio postale interessato.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l'esclusione dalla presente procedura concorsuale.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano al Comune oltre il **QUINDICESIMO** giorno dalla data di scadenza della pubblicazione del presente bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità né delle domande pervenute oltre tale termine, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti, pena l'esclusione dal concorso, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del DPR nr. 445/2000;

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. la residenza, con l'indicazione dell'esatto recapito, il numero di codice di avviamento postale nonché il numero telefonico ai fini della immediata reperibilità e l'indirizzo di posta elettronica;
4. l'indicazione del concorso a cui si intende partecipare;
5. il possesso della cittadinanza italiana;
6. l'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti; in caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, devono essere specificate tali condanne o devono essere precisamente indicati i carichi pendenti;
8. di non essere mai stati destituiti, licenziati o dispensati da un pubblico impiego presso una Pubblica amministrazione per motivi disciplinari ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. D) DPR 10.01.1957 n. 3 e ss.mm.ii;
9. di non essere stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure tali che escludano, secondo la normativa vigente, dalla nomina degli impieghi presso la P.A.;
10. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
11. l'idoneità fisica all'impiego. I concorrenti portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art.20 della legge 5.2.1992, n.104, lo svolgimento delle prove;
12. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto 9), del presente bando, riportando data e luogo del conseguimento e voto finale;
13. **l'eventuale richiesta di avvalersi della riserva dei posti di cui agli artt. 1014, comma 3 e 4, e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010;**

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

14. il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dal DPR 9.5.1994, n. 487, così come integrati e modificati, dal DPR 30.10.1996, n. 693, dalla L. 15.5.1997, n. 127 e dalla L. 16.6.1998, n. 191 (allegato 1 al bando);
15. l'accettazione incondizionata del bando di concorso;
16. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Gli aspiranti al concorso devono apporre la propria firma, non autenticata, in calce alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, corredata da un documento di identità in corso di validità.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti:

1. Copia della ricevuta versamento tassa di concorso di € 10,00 da effettuare come segue:
 - VERSAMENTO CON BONIFICO BANCARIO su conto corrente bancario intestato al Comune di Mesagne : IBAN IT36F0526279748T20990000522
 - VERSAMENTO su conto corrente postale **n. 12890729** intestato al Comune di MesagneIn entrambi i casi dovrà essere indicata la seguente causale “ **tassa concorso istruttore direttivo amministrativo contabile 2018**”. Il mancato versamento nei termini di presentazione delle domande di partecipazione comporterà l'esclusione dalla selezione. La tassa non è rimborsabile neppure in caso di revoca o annullamento della selezione
2. La documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Per le modalità di presentazione e di valutazione dei titoli si rimanda al successivo art. 4.
3. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 4

Titoli – Modalità di presentazione e criteri di valutazione

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a sua disposizione n. 10 punti da suddividersi tra i tre commissari tra le seguenti categorie e nei limiti massimi così determinati:

Titoli di studio.....	3,66
Titoli di servizio	3,00
Titoli vari	2,34
Curriculum professionale.....	1,00

I titoli vengono valutati dalla Commissione secondo i criteri di seguito indicati:

- TITOLI DI STUDIO

1. voto conseguito alla laurea : punti da 0 a 2,8;
(assegnati in proporzione alla votazione ottenuta da 66 a 110. Alla votazione conseguita da 66 a 110. Alla laurea conseguita con la votazione di 110 e lode è attribuito un punteggio aggiuntivo di punti 0,2).
2. Ulteriore laurea.....punti 0,20
3. Ulteriore Diploma di scuola secondaria di 2° grado.....punti 0,02

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

Per l'assegnazione del punteggio in questa categoria il candidato dovrà specificare di aver conseguito **più di un** diploma di scuola secondaria di 2° grado, indicando per ogni diploma conseguito la scuola, la data e la votazione riportata. **Il punteggio sarà attribuito per un solo diploma ulteriore rispetto al primo.**

4. Corsi di specializzazione o perfezionamento conclusi con esami, costituenti titolo di studio e attinenti alla professionalità del posto messo a concorso.....punti 0,06

(per ogni corso fino ad un massimo di due per un totale di 0,12 punti).

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli: dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;

5. Corsi di specializzazione o perfezionamento conclusi con esami, costituenti titolo di studio non attinenti alla professionalità del posto messo a concorso.....punti 0,03

(per ogni corso fino ad un massimo di due per un totale di punti 0,06).

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli: dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie **non afferenti** la professionalità oggetto di selezione.

6. Abilitazione all'esercizio della professione affine alla professionalità del posto messo a concorso.....punti 0,13.

7. Abilitazione all'insegnamento di materie affini alla professionalità del posto messo a concorso.....punti 0,13.

Non saranno presi in considerazione in ogni caso i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figurino o risulti l'esito favorevole dei relativi esami finali sostenuti.

Non vengono valutati i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO
Il candidato dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che indichi tutti gli elementi che possono formare oggetto di valutazione con particolare riferimento a:
- indicazione esatta del titolo conseguito e della materia in cui è stato conseguito;
- Istituto/Università/Ente presso cui il titolo è conseguito;
- Data del conseguimento;
- Votazione riportata o Esami sostenuti laddove oggetto di specifica valutazione.

TITOLI DI SERVIZIO

Il punteggio viene ripartito come di seguito:

1. Servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso enti pubblici in posti in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, per ogni mesepunti 0,25;

COMUNE DI MESAGNE (Provincia di Brindisi)

2. Servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso enti pubblici in posti in categoria o posizione giuridica immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso, per ogni mese.....punti 0,012;
3. Servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso enti pubblici in posti di qualifica in categoria o posizione giuridica ulteriormente inferiore a quella del posto a concorso, per ogni mese.....punti 0,006;
4. Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato senza demerito, presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, per ogni mese.....punti 0,025;

Entro il limite massimo di PUNTI 3,00 saranno prioritariamente valutati i servizi che attribuiscono al concorrente i punteggi più elevati.

Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro.

I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero.

I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.

E' valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione. **Non saranno valutati in questa categoria i servizi resi alle dipendenze dei privati e di enti pubblici che non applicano i rapporti di pubblico impiego.**

Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non configurabili come rapporti di lavoro subordinato.

Non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio.

Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.

Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO
Il candidato dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che indichi tutti gli elementi che possono formare oggetto di valutazione con particolare riferimento a:
- categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento o profilo professionale, denominazione dell'ente/amministrazione/azienda presso cui l'attività lavorativa è stata prestata;
- contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
- qualifica professionale/livello/categoria;
- profilo professionale;
- periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente a tempo determinato/indeterminato, in posizione di ruolo/non di ruolo, in comando, distacco, ecc.);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale specificando la percentuale oraria rispetto

COMUNE DI MESAGNE
(Provincia di Brindisi)

alla prestazione lavorativa tempo pieno).

TITOLI VARI

Il punteggio viene ripartito come di seguito:

1. Pubblicazioni scientifiche..... punti 0,16

Punteggio intero se il candidato è unico autore. Se la pubblicazione è opera di più autori i punti 0,16 saranno suddivisi per ciascuno di essi e al candidato sarà attribuito il punteggio corrispondente (esempio: se gli autori sono quattro al candidato competeranno 0,04 punti).

Le pubblicazioni sono valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione esaminatrice.

Non saranno valutate più di quattro pubblicazioni per un totale di punti 0,64.

2. Idoneità di concorsi pubblici :

- Se trattasi di concorsi per qualifiche pari a quella del posto a concorsopunti 0,33 per ciascuna idoneità;
- Se trattasi di concorsi per qualifiche immediatamente inferiori a quella del posto a concorso.....punti 0,16 per ciascuna idoneità;
- Se trattasi di concorsi per qualifiche ulteriormente inferiori a quella del posto a concorso.....punti 0,08 per ciascuna idoneità;

La valutazione complessiva dell'idoneità non deve essere superiore a punti 1,33.

3. Attività didattica:

- Insegnamento in ruolo in materie affini alla professionalità del posto a concorso.....punti 0,08

*per ogni anno fino ad un massimo di 4 anni, per un totale di punti 0,24.
Non saranno valutati gli insegnamenti in materia non attinenti alla professionalità della qualifica a concorso e le supplenze sia annuali che temporanee.*

4. Corsi di aggiornamento purché con attestazione di profitto e di durata non inferiore ad un mese.....punti 0,03

sino ad un massimo di 5 corsi per un totale di punti 0,15.

*In questa categoria sono valutati i corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali **che non costituiscono titoli di studio** in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale; non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti. Possono essere valutati in questa categoria anche le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato o ad esami.*

COMUNE DI MESAGNE (Provincia di Brindisi)

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI
Il candidato dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che indichi tutti gli elementi che possono formare oggetto di valutazione con particolare riferimento a:
PUBBLICAZIONI: le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e possono essere prodotte in originale o in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445 art. 47 con cui il candidato dichiara la conformità all'originale della fotocopia integrale della pubblicazione allegata alla dichiarazione
IDONEITA' CONCORSI PUBBLICI:
-Denominazione concorso e Ente banditore con indicazione della tipologia di concorso (per esami o titoli ed esami);
- tipo di posizione messa a concorso (categoria, tipo contratto tempo indeterminato, ecc) ;
- data idoneità, posizione in graduatoria;
ALTRI TITOLI:
- indicazione esatta del corso e della materia in cui è stato seguito;
-Istituto/Università/Ente presso cui il corso è stato seguito;
- Data dello svolgimento;
- Votazione riportata o Esami sostenuti

CURRICULUM

L'attribuzione del punteggio professionale viene effettuata dalla Commissione, dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente.

Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.

In tale categoria rientrano:

- gli incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici; tali incarichi sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;
- lavoro autonomo svolto in attività attinenti alla professionalità messa a concorso;
- i servizi resi alle dipendenze dei privati, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, come docente o relatore, i tirocini, gli incarichi di insegnamento o consulenza espletati per conto degli enti pubblici e privati.

In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA VALUTAZIONE DEL CURRICULUM
Il candidato dovrà produrre curriculum vitae datato e sottoscritto e redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che indichi tutti gli elementi che possono formare oggetto di valutazione. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato non produce attribuzione di alcun punteggio. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. Il candidato dovrà

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

indicare tutti gli elementi che possono formare oggetto di valutazione con particolare riferimento a:
PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE O PRESTAZIONE PROFESSIONALE conferiti da Enti pubblici:
- denominazione dell'ente/amministrazione/azienda presso cui l'attività lavorativa è stata prestata;
- oggetto dell'incarico o periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
- tipologia del rapporto di lavoro (collaborazione, prestazione occasionale, ecc)
PER LAVORO AUTONOMO:
- estremi iscrizione CCIAA o Albi;
- Tipologia di attività .

Art. 5

Cause di esclusione

Sono in ogni caso esclusi dal concorso:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito detto impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno presentato domanda di partecipazione priva della sottoscrizione autografa;
- coloro che hanno spedito la domanda dopo la scadenza del termine stabilito dal bando;
- coloro che non hanno effettuato il versamento della tassa di concorso nei modi e nei termini stabiliti dal bando;
- coloro che non hanno allegato alla domanda di partecipazione al concorso, la copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- coloro che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando alla scadenza dello stesso.

L'omissione da parte degli aspiranti al concorso di talune dichiarazioni sostitutive della documentazione, da inserire nella domanda di ammissione, non costituisce causa di esclusione dal concorso, quando dal contesto della documentazione medesima o dagli altri allegati, risulti, comunque, il possesso del requisito del quale sia stata omessa la dichiarazione. L'omissione e/o l'incompletezza di una o più delle dichiarazioni indicate all'art 3 fatte salve le esclusioni di cui al comma precedente, comportano l'ammissione con riserva del candidato. I concorrenti ammessi con riserva e risultati idonei all'esito delle prove, saranno invitati a regolarizzare la documentazione nel termine perentorio assegnato dall'amministrazione. La mancata regolarizzazione determina l'esclusione dalla graduatoria.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti previsti, può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane.

Art. 6

Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 50, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova di preselezione. La data dello svolgimento della prova sarà indicata sul sito istituzionale del Comune di Mesagne: www.comune.mesagne.br.it

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

Saranno ammessi alle successive prove un numero di candidati pari a 25 attinti in ordine di punteggio, più gli eventuali ex aequo dell'ultimo candidato ammesso.

La Commissione provvederà a stabilire i criteri ed i punteggi per la valutazione della prova preselettiva e li comunicherà ai candidati in sede di prova.

La preselezione consisterà in quiz a risposta multipla sulle materie previste per la prova orale.

Il voto assegnato alla preselezione non concorrerà al punteggio nella graduatoria finale ma tenderà solamente a limitare il numero degli ammessi alle prove.

Art. 7

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in:

- una prova scritta a contenuto teorico
- una prova scritta a contenuto pratico- attitudinale
- una prova orale

Le **prove scritte** consistono rispettivamente:

1. in una **prova scritta teorica** consistente nella redazione di un elaborato teorico ovvero nell'elaborazione di risposte a quesiti a risposta sintetica nel quale il candidato esprime cognizioni dottrinali, valutazioni astratte e costruzione di concetti, attinenti alle seguenti materie:
 - Ordinamento degli enti locali;
 - Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, Contabilità pubblica, Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
 - Diritto tributario e legislazione dei tributi locali;
 - Disciplina in materia di rapporto di pubblico impiego e Contrattazione Collettiva Nazionale di Lavoro comparto Autonomie Locali ;
 - Diritto costituzionale e Amministrativo.
2. in una **prova scritta pratica** consistente nella soluzione di uno o più casi, elaborazioni di schemi di atti, individuazioni di iter procedurali o percorsi operativi, nelle materie oggetto della prima prova scritta.

La votazione minima richiesta per l'ammissione alla prova orale è di punti 21/30 in entrambe le prove scritte.

Durante le prove i concorrenti non possono comunicare tra loro o con altri, né possono consultare appunti, manoscritti o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere. E' possibile solo la consultazione di testi di legge non commentati e dizionari, pena l'esclusione dal concorso.

Gli elaborati delle prove scritte devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta recante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un membro della Commissione Esaminatrice.

Il concorrente che contravviene a tali disposizioni è escluso dalla selezione.

La prova orale consisterà in un colloquio vertente sulle materie delle prove scritte nonché sulle seguenti materie:

- organizzazione del lavoro;
- amministrazione del patrimonio;
- Elementi di diritto civile;
- Elementi di diritto del lavoro;

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

- nozioni di trattamento fiscale dei lavoratori pubblici;
- Disciplina dei contratti pubblici negli affidamenti di lavori, servizi, forniture e concessioni;
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.

La Prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie delle prove scritte, nonché sulle ulteriori materie sopra elencate, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la conoscenza della lingua inglese e la verifica del livello di conoscenza ed uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, posta elettronica e programmi di contabilità dei Tributi e Risorse Umane).

Si intende superata la prova orale con una votazione di almeno 21/30.

Tale prova si terrà secondo un ordine di presentazione dei concorrenti stabilito mediante sorteggio.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente.

L'assenza dalle prove d'esame comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 9

Diario della eventuale preselezione, delle prove e modalità di convocazione

1. La data, sede e l'ora della preselezione o della prima prova scritta (in caso di non effettuazione della preselezione) e ogni informazione utile allo svolgimento della stessa verranno comunicate, esclusivamente mediante pubblicazione di Bando sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.comune.mesagne.br.it> "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", "Avvisi di selezione del personale". alla voce relativa alla presente selezione.

Ai candidati ammessi alle prove scritte **A SEGUITO DI PRESELEZIONE** sarà data comunicazione dell'avvenuta ammissione, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC, inviata all'indirizzo indicato nella domanda, almeno **quindici giorni** prima della data in cui dovranno sostenere le prove scritte, con indicazione del luogo, della sede, del giorno e dell'ora in cui si dovranno presentare.

Le stesse modalità saranno seguite per l'ammissione alla prova orale di cui sarà data comunicazione ai singoli concorrenti almeno **venti giorni** prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Art. 10

Valutazione delle prove di esame

La commissione esaminatrice dispone di un punteggio complessivo suddiviso nel modo seguente:

- a) punteggio massimo della prima prova scritta punti 30;
- b) punteggio massimo della seconda prova scritta punti 30;
- c) punteggio massimo della prova orale 30.

Per la valutazione di ogni prova ciascun componente dispone di 10 punti.

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

Il punteggio da attribuire è dato dalla somma dei voti espressi da ciascun commissario con voto palese.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del voto riportato nelle prove di esame.

Art. 11

Comunicazioni

Le comunicazioni ai candidati, ad eccezione di quanto previsto all'art. 9 del presente bando saranno effettuate mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.comune.mesagne.br.it> sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", "Avvisi di selezione del personale". alla voce relativa alla presente selezione.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 12

Formazione graduatoria e pubblicazione dei risultati della Selezione

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria finale di merito nella quale i concorrenti saranno posti in ordine decrescente rispetto al punteggio totale ottenuto sommando la valutazione dei titoli e della prova orale.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014 e del D.Lgs. n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare", avrà priorità nell'assunzione il candidato giudicato idoneo al termine delle prove d'esame, indipendentemente dalla posizione in graduatoria, che, come dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso, abbia prestato servizio in qualità di volontario delle Forze Armate in ferma prefissata, completando senza demerito la ferma contratta.

In presenza di due o più candidati idonei aventi i requisiti previsti dal citato D.Lgs. n. 66/2010, avrà diritto all'assunzione quello che avrà ottenuto la valutazione di merito maggiore; in caso di parità di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/1998 sopra richiamati.

Ai fini dell'applicazione della riserva prevista dal citato D.Lgs. n. 66/2010, il candidato interessato dovrà far pervenire all'Amministrazione, entro il termine che gli verrà assegnato (comunque non inferiore a 7 giorni), la documentazione attestante il suo diritto alla riserva medesima.

In ipotesi di parità di punteggio di merito tra i candidati saranno applicate i titoli di preferenza indicati nell'allegato n. 1 del Bando, a condizione che siano dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La graduatoria e gli atti ad essa connessi saranno approvati con Determinazione del Responsabile del servizio risorse umane

Il provvedimento di approvazione della graduatoria sarà comunicato a ciascun concorrente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 13

Utilizzo della graduatoria e assunzione in servizio

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata come indicato al precedente articolo, nel rispetto delle

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini previste da specifiche disposizioni di legge.

La graduatoria rimane efficace per il termine di tre anni dalla data di pubblicazione, fatte salve le norme di legge in materia che dispongano la proroga dell'efficacia delle graduatorie, per l'eventuale copertura di posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo, salva diversa disposizione di legge.

Il Comune di Mesagne si riserva, a suo insindacabile giudizio, di utilizzare la graduatoria scaturente dalla presente procedura anche per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato, in regime di tempo parziale o tempo pieno, nel rispetto del potere assunzionale dell'Ente e della programmazione del fabbisogno del personale, previa verifica dei requisiti e vincoli previsti dalla normativa in materia.

Il rapporto di lavoro sarà regolato da apposito contratto individuale e secondo le vigenti norme legislative e contrattuali.

La partecipazione alla selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento della selezione e alle modalità di comunicazione, nonché le eventuali modifiche che potranno essere apportate, compresa la subordinazione dell'utilizzo della graduatoria all'esito negativo della procedura di mobilità prevista dagli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001, in caso di assunzioni a tempo determinato per un periodo superiore a 12 mesi.

Art. 14

Responsabile e termine del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giorgia Vadacca – Responsabile dell'Area Risorse Umane e Tributi – indirizzo di posta elettronica - risorseumane@comune.mesagne.br.it recapito telefonico: 0831732275.

Le procedure concorsuali devono concludersi entro sei mesi dalla data della prima prova scritta.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso di che trattasi sono raccolti presso l'Ufficio Risorse Umane del Comune di Mesagne per le finalità di gestione della selezione in argomento nonché dell'eventuale assunzione in servizio.

L'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto di quanto previsto dalla presente informativa. L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione in argomento.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mesagne.

Art. 15

Norme finali

COMUNE DI MESAGNE **(Provincia di Brindisi)**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, ai vigenti Regolamenti comunali nonché alle vigenti disposizioni contenute nel CCNL del Comparto Autonomie Locali – Personale non dirigenziale.

Il Comune di Mesagne si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il presente procedimento.

Per ulteriori informazioni, delucidazioni, copia cartacea del 'Bando e del Modulo di domanda gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane del Comune di Mesagne al seguente indirizzo e-mail: risorseumane@comune.mesagne.br.it o recapito telefonico: 0831732275.

Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”, all'Albo pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale dell'ente: www.comune.mesagne.br.it.

Dalla Residenza Comunale, 22/01/2019

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane

(F.to Dott.ssa Giorgia Vadacca)

COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

Allegato n. 1 PREFERENZE

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito previsti dal DPR 9.5.1994, n. 487, così come integrati e modificati, dal DPR 30.10.1996, n. 693, dalla L. 15.5.1997, n. 127 e dalla L. 16.6.1998, n. 191, sono le seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia, al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. I periodi di servizio prestati come "lavoratori socialmente utili" costituiscono titolo di preferenza nei limiti e ai sensi di cui all'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 468/97.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
- c) dalla minore età dei figli stessi.